



Ministero Istruzione Università Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO NINO NAVARRA
INFANZIA, PRIMARIA e SECONDARIA DI 1°GRADO

Via Kennedy,1 - 91011 ALCAMO
Tel.092421674 Fax 0924514365 - C.F. 80003900810 – C.M. TPIC81000X
e-mail tpic81000x@istruzione.it - pec: tpic81000x@pec.istruzione.it – www.icnavarra.edu.it

Piano Nazionale
SCUOLA digitale

PIANO TRIENNALE 2019/2022

Animatore Digitale

sommario

IL PNSD E LA RETE NAZIONALE DEGLI ANIMATORI DIGITALI	2
IL COMPITO DELL'ANIMATORE DIGITALE	4
LE AZIONI DELL' ANIMATORE DIGITALE ATTUATE NELL'OTTICA DELLE LINEE DI INDIRIZZO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA	5
PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO ANNI SCOLASTICI 2020/2022	7
GENERAZIONI CONNESSE E DOCUMENTO E-POLICY	16

IL PNSD E LA RETE NAZIONALE DEGLI ANIMATORI DIGITALI

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (di seguito PNSD) è un documento attuativo della legge 107/2015 in cui si rende operativa l'idea che definisce la sfera delle competenze digitali in termini di nuova "alfabetizzazione di base", come il "leggere" o il "far di conto", necessaria per lo sviluppo delle competenze e delle attitudini dei nostri ragazzi, anche in chiave di pieno esercizio della cittadinanza digitale. Una serie ravvicinata di eventi legislativi sta ingenerando una profonda riflessione nel mondo della scuola (...per un suo nuovo posizionamento, tratto dal Decreto attuativo del PNSD DM851). Il punto chiave, che ancora molti docenti e dirigenti devono cogliere appieno, è che la legge citata (nota anche come La buona Scuola), PNSD, sopra ricordato, e gli interventi avviati in questa parte finale del 2015 (Progetti come i PON/FESR appena conclusi, "Sulle Infrastrutture di Rete" e "Su Ambienti digitali alternativi", o i bandi ministeriali "La mia scuola sicura", "La mia scuola accogliente" ad esempio) sono figli di una visione nuova, per certi versi rivoluzionaria di vedere e di credere nella Scuola: il digitale non è un accessorio, è il motore dell'innovazione complessiva di un sistema educativo che deve ripensare se stesso in profondità per far muovere L'Italia, la Scuola ...e per costruire (insieme) il nostro futuro.

Queste linee guida sono state elaborate grazie alle discussioni, riflessioni, scambi di informazioni e di materiali, avvenuti negli anni tra insegnanti "digitali" e/o con figure istituzionali, legate al mondo dell'istruzione e della formazione. Le loro esperienze sono ora confluite nella Rete nazionale degli Animatori Digitali.

IL COMPITO DELL'ANIMATORE DIGITALE

Come indicato nel **PNSD** (Piano Nazionale Scuola Digitale) e come previsto dal **PTOF**, l'Animatore Digitale unitamente ai docenti facenti parte del team innovazione digitale, al Dirigente Scolastico e al DSGA, ha il compito di avviare, monitorare e rendere attivo e costante il processo di digitalizzazione della propria scuola, individuando soluzioni tecnologiche/digitali e metodologie innovative da adottare all'interno della propria istituzione scolastica, organizzare laboratori e proposte formative rivolte ai docenti, ai ragazzi e alle loro famiglie, favorendo dunque ambienti di apprendimento innovativi e multimediali e una più efficace diffusione della cultura digitale condivisa.

1. Elaborazione proposta Progetto per l'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), da inserire nel P.T.O.F.;
2. Realizzazione delle azioni previste dal citato Progetto per il corrente anno;
3. Collaborazione con le figure del Team per l'innovazione didattica e con il responsabile dell'istituto;
4. Monitoraggio delle attività svolte e stesura relazioni intermedie e finali.

Compito dell'animatore digitale è altresì:

LA FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

IL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

LA CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti anche in collaborazione con altri esperti presenti nell'Istituto); coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore digitale, inoltre, sarà destinatario di un percorso formativo ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD inteso a sviluppare le competenze e le capacità dell'animatore digitale nei suoi compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola). L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Può, e dovrebbe, inoltre, coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.

LE AZIONI DELL' ANIMATORE DIGITALE ATTUATE NELL'OTTICA DELLE LINEE DI INDIRIZZO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

FORMAZIONE INTERNA: nell'ambito della formazione, metodologica e tecnologica dei docenti, interna alla scuola negli ambiti del PNSD, è stato progettato e avviato un percorso di formazione essenziale per l'uso della piattaforma Google Suite for Education, al fine di sincronizzare per ogni docente e personale ATA il calendario con gli impegni già calendarizzati nel Piano delle attività annuali. Calendar, l'app di Google Suite for Education, permette l'aggiornamento estemporaneo e la condivisione degli impegni per gruppi di lavoro e per singoli docenti. Questo consente di evidenziare eventuali sovrapposizioni di impegni da parte di singoli o gruppi di docenti. Al contempo, per poter configurare questa app, si è reso necessario, come condizione obbligatoria, la creazione di una identità digitale per ogni docente di ogni ordine e grado con estensione nome.cognome@icnavarra.edu.it. Questo intervento, inserito già nel PTOF 2019-22 e previsto dal PNSD azione n. Azione #9 – Un profilo digitale per ogni studente e Azione #10 – Un

profilo digitale per ogni docente, consente ad ogni protagonista della scuola (che sia esso stesso alunno o docente) di avere uno spazio personale cloud per l'archiviazione, lo svolgimento e la condivisione di materiali / attività, favorendo la diffusione della digitalizzazione tra scuola, alunni e famiglie e la dematerializzazione.

La piattaforma Google Suite for Education, per sua natura, permette di avere a disposizione e di gestire uno spazio di archiviazione illimitato così da dismettere il pericoloso uso delle pendrive, che negli anni hanno causato danni economici all'istituzione scolastica diffondendo virus e compromettendo il corretto funzionamento dei dispositivi della scuola.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

Sono state attivate azioni di eco-sostenibilità (limitazione dell'uso della carta e delle fotocopie) e digital skills (attività didattica su piattaforme classe virtuali Google Classroom) è stata favorita la partecipazione e stimolato il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività relative. Oltre alle classi pilota individuate anche per il PON Google Diritti è stato avviato l'uso della Google Suite, creando un account nome.cognome@icnavarra.edu.it per ogni studente, nonché per le classi che hanno manifestato la necessità di attivare strumenti di videoscrittura condivisa (google documenti), e per la scuola primaria PixelArt, Crittografia o altre attività, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; (Corsi di Formazione/Informazione) - Favorire l'affermazione e l'utilizzo della Piattaforma Google Suite for Education in tutto l'Istituto comprensivo.

Al fine di coinvolgere ulteriormente le famiglie nello sviluppo delle competenze digitali dei ragazzi, loro famiglie e docenti, **è stato avviato in via sperimentale sin dalla scuola primaria un progetto di sviluppo del pensiero computazionale e digital skills che**

vede coinvolti i ragazzi in classi virtuali (Google classroom), facendo riferimento alle strategie di innovazione didattica (tecnologia e teamwork) ivi descritte.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

Sono state individuate soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata (Google Suite for Edu, Google Classroom, Google Calendar per la gestione e prenotazione dei laboratori e degli spazi condivisi della scuola); la pratica di strategie metodologiche innovative; un laboratorio di coding per docenti e studenti.

E' stato momentaneamente attivato un Drive (icninonavarraufficiostampa@gmail.com) dal team Ufficio Stampa della scuola, per la raccolta del materiale digitale e non, prodotto dalla scuola (infanzia, primaria, secondaria di primo grado) che si è reso utile al fine della realizzazione dei comunicati a mezzo social network e sito internet ufficiale delle attività svolte e dell'impegno profuso per l'intero anno. Lo stesso archivio cloud verrà poi trasmigrato nel drive della Suite Google for Education.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO ANNI SCOLASTICI 2020/2023

L'emergenza sanitaria globale Covid19, ha trovato la scuola italiana del tutto impreparata nell'ambito delle nuove tecnologie ma, con grande sorpresa ha risposto prontamente rimettendosi in gioco e affrontando la didattica a distanza immergendosi totalmente nel campo digitale, dimostrando grande spirito di iniziativa e voglia di successo.

Nello specifico l'Istituto Comprensivo Nino Navarra, nelle persone del Dirigente, personale ATA e corpo docente di ogni ordine e grado hanno prontamente reagito a questa emergenza attivandosi nell'apprendere nuovi sistemi e permettere a tutti di poter continuare la propria attività in modalità smart working.

Ciò che è stato appreso, come competenze in ambito digitale, andrebbe messo a regime nella didattica tradizionale, affiancando al metodo tradizionale e personale di ognuno, le nuove tecnologie che si sono rivelate altamente inclusive e hanno permesso di migliorare la comunicazione intergenerazionale. Non va dimenticato che le generazioni attuali, con molta probabilità faranno lavori che al momento non esistono ancora, quindi risulta essere una responsabilità personale e professionale dei protagonisti della scuola, dare una sterzata in questo senso. L'acquisto di Chromebook e nuovi strumenti digitali deve essere il punto di inizio per la "svolta" che vedrà la scuola, mescolando con cura ciò che è la didattica tradizionale alle potenzialità che invece rappresenta l'introduzione delle nuove tecnologie in aula.

L'auspicio dunque è che venga dismessa la fotocopiatrice, magari posta a solo uso della segreteria e della presidenza per bisogni interni e per le necessità di taluni docenti che dimostrino che effettivamente "la carta" è l'unico strumento possibile, appiattendolo del tutto l'impatto ambientale dell'abuso della carta, che invece vengano attivate iniziative di scrittura collaborativa che riguardino non solo le attività svolte dagli alunni ma anche dai docenti che sono chiamati a rispondere a monitoraggi interni di vario tipo.

La creazione della **repository**, alloggiata all'interno del drive admin@icnavarra.edu.it o con un apposito drive repository@icnavarra.edu.it sarebbe auspicabile che entrasse a regime, in modalità di sola lettura per il solo personale docente, il quale potrebbe attingere ad un archivio smisurato di informazioni utili che possono essere poi rimodulate a seconda delle esigenze.

Altresì la modulistica interna sarebbe ottimale che viaggiasse in digitale e non in cartaceo. La prima esperienza di avvio dello sportello digitale nell'anno in corso è stata deludente, ma alla luce dei risultati di alfabetizzazione digitali avuti grazie alla Dad, l'auspicio che non risulti più ostica a nessuno.

Dematerializzazione e svecchiamento della scuola dovrebbero essere gli obiettivi di una scuola attenta ai bisogni dell'individuo.

FORMAZIONE INTERNA

OBIETTIVI	ATTIVITÀ/CONTENUTI	AZIONI PSND
<ul style="list-style-type: none">Potenziare l'infrastruttura digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive.	Creare ambienti fisici all'interno dei quali l'intera classe di studenti possa sperimentare, con l'aiuto dell'insegnante facilitatore, nuove soluzioni di apprendimento. Una didattica attiva e laboratoriale che favorisca la	Azione #4 – Ambienti per la didattica digitale integrata

<ul style="list-style-type: none">• Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili.	<p>metacognizione in ogni alunno, la consapevolezza di cosa e come si apprende e in un'ottica inclusiva. Ogni insegnante progetta e propone attività interattive (uso di app GSuite e/o altro), anche in condivisione, favorendo il problem solving e il pensiero divergente: l'alunno trova soluzioni e applica le competenze. Inoltre, tale modus operandi, è altamente inclusivo poichè si favorisce il senso di appartenenza ad un gruppo che lavora per un obiettivo comune, raggiungibile con l'apporto di ognuno; favorisce un apprendimento significativo grazie all'uso delle TIC, fondamentale per arginare i bisogni educativi speciali.</p>	
<ul style="list-style-type: none">• Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia studente	<p>La comunicazione scuola-famiglia è un elemento imprescindibile per una fattiva ed efficace collaborazione fra le parti. Per questo è già in atto un implementazione delle</p>	<p>Azione #12 – Registro elettronico</p>

	<p>funzioni del Registro Elettronico Axios e del loro utilizzo. Attraverso lo studio e la sperimentazione delle stesse e attraverso la creazione e la condivisione di tutorial per docenti e famiglie, si intende favorire un uso più diffuso e sempre più professionale di questo canale di comunicazione istituzionale.</p>	
<ul style="list-style-type: none">• Innovare i <i>curricula</i> scolastici	<p>L'intero curriculum di studi deve appropriarsi della dimensione digitale, sia a sostegno delle competenze trasversali che nella pratica di percorsi verticali integrando diverse discipline. Importante risulta potenziare l'uso del digitale nelle ore di Tecnologia con l'attivazione di setting laboratoriali per lo studio, la progettazione, la sperimentazione di legami e rapporti fra gli elementi oggetto di studio, includendo tecniche e applicazioni digitali in grado di accompagnare la disciplina</p>	<p>Azione #18 – Aggiornare il curriculum digitale alla Secondaria di Primo Grado</p>

	nel futuro.	
<ul style="list-style-type: none">• Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali	Ormai da diversi anni ogni libro di testo cartaceo è accompagnato dal libro digitale e numerose sono i contenuti interattivi e adeguati a tutti i bisogni educativi speciali. Si intende promuovere il loro utilizzo, ancora troppo esiguo, soprattutto in alcune discipline.	Azione #22 – Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica
<ul style="list-style-type: none">• Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica	La formazione del personale scolastico sui temi del digitale è una priorità, affinché venga raggiunta una piena autonomia nell'uso delle piattaforme già in uso, dei dispositivi e di tutte le webapps per la didattica. Numerose iniziative sono in programma (Piano triennale della formazione Docenti) e in itinere.	Azione #25 – Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa

<ul style="list-style-type: none"> Monitorare, a livello quantitativo e qualitativo, l'intero Piano e la sua attuazione 	<p>Sono previste azioni di monitoraggio e di verifica sui bisogni e/o sui livelli di competenza raggiunti dal personale scolastico. I monitoraggi verranno somministrati attraverso Moduli Google. I risultati ottenuti da tali sondaggi saranno alla base delle azioni fu</p>	<p>Azione #35 – Il monitoraggio dell'intero Piano</p>

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

OBIETTIVI	ATTIVITÀ/CONTENUTI	AZIONI PSND
<ul style="list-style-type: none"> Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi e 'a obiettivo' 	<p>Il format è la strutturazione di un intervento didattico, è il quadro di riferimento per una lezione. Ogni insegnante, nella piena libertà di insegnamento, adegua i vari format ai bisogni e al</p>	<p>Azione #15 – Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate</p> <p>Azione #17 – Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria</p>

	<p>contesto. Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi significa renderli protagonisti dell'apprendimento (learning by doing) coniugando tradizione e innovazione: il sapere si costruisce attraverso l'azione e attraverso forme di conoscenza alternative. Le attività si progettano realizzando un ambiente di apprendimento integrato e attraverso l'uso di mediatori didattici diversi.</p> <p>Diffondere, favorire e stimolare il pensiero computazionale partendo dai più piccoli affinché si anticipi la comprensione della <i>logica della rete</i> e delle tecnologie e per preparare futuri cittadini del mondo competenti e consapevoli. Ogni insegnante è chiamato a formarsi sul coding, premessa per il pensiero computazionale, a progettare e attuare attività</p>	
--	---	--

	di programmazione in contesti di gioco, ponendo le basi per la comprensione della società moderna.	
<ul style="list-style-type: none">● Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali● Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica		Azione #23 – Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

OBIETTIVI	ATTIVITÀ/CONTENUTI	AZIONI PSND
<ul style="list-style-type: none">● Promuovere il legame fra innovazione didattica e tecnologie digitali	Repository	Azione #31 – Un galleria per la raccolta di pratiche
<ul style="list-style-type: none">● Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione	Creazione di un laboratorio 3.0	Azione #4 – Ambienti per la didattica digitale integrata

GENERAZIONI CONNESSE E DOCUMENTO E-POLICY

L'introduzione della Google Suite ha evidenziato il bisogno di un documento che potesse regolare l'uso della piattaforma e dei comportamenti da tenere online, docenti, alunni e famiglie. Durante l'anno i docenti individuati dalla Dirigente scolastica si sono fatti carico della dovuta formazione in ambito digitale di prevenzione e contrasto dei comportamenti irregolari e sono stati frutto di studio i percorsi di formazione di "Generazioni connesse". Tale documento che regola l'uso delle identità digitali create e permette di avere delle linee guida per i corretti comportamenti in rete sarà redatto entro il 30 Novembre 2020.

Alcamo 28/11/2020

A.D. Luciano Messina

Luciano Messina